



COMUNE DI LOIRI PORTO SAN PAOLO
PROVINCIA DI SASSARI – ZONA OMOGENEA DI OLBIA - TEMPPIO
COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 70 del 22-12-2016

**Oggetto: Imposta unica comunale (IUC) - Componente IMU (Imposta Municipale Propria).
Approvazione aliquote per l'anno 2017.**

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventidue**, del mese di **dicembre**, alle ore **18:30**, nella sala delle adunanze del Comune, convocata in sessione Ordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenze	CONSIGLIERI	Presenze
Meloni Giuseppe	P	Zirottu Maurizio	P
Azzena Filippa Domenica	P	Russo Pasquale	P
Mattana Matteo	P	Brundu Giovanni	P
Murrighili Pierino	P	Giagheddu Daniele	A
Piras Lorenzo	P	Murrighile Domenico	P
Pisano Sergio	A	Maludrottu Giuseppe	P
Ruiu Gian Piero	P		

Assegnati n. 13 Presenti n. 11
In carica n. 13 Assenti n. 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. Giuseppe Meloni in qualità di Presidente del Consiglio.
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale dr. Anna Bonu
- Sono nominati scrutatori i Consiglieri:
 - Mattana Matteo
 - Ruiu Gian Piero
 - Murrighile Domenico

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011, n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

TENUTO CONTO, inoltre, di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228, dal D.L. n. 35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n.64, dal D.L. n.54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013, n.85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n.124, dal D.L. n.133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 29 gennaio 2014, n. 5 ;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 21/07/2014, in vigore dal 1 gennaio 2014 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 22/12/2016 con la quale si è stabilito, anche per l'anno 2017, l'azzeramento delle aliquote TASI (tributo servizi invisibili);

VISTO il primo periodo del comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014), che stabilisce testualmente che: *"Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile"*;

VISTA la legge di bilancio 2017, approvata definitivamente dal Senato e in attesa di pubblicazione, il cui articolo 1, comma 42, prevede l'estensione all'anno 2017 del blocco degli aumenti dei tributi locali diversi dalla TARI, contemplato dall'articolo 1, comma 26 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016);

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *“Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.*

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 13 del D.L. 201/2011 le delibere di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché dei relativi Regolamenti, devono essere trasmesse telematicamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine perentorio del 14 ottobre dell'anno di riferimento;

VISTO l'art. 1, comma 454 della Legge di bilancio 2017, approvata definitivamente dal Senato e in attesa di pubblicazione, che fissa al 28 febbraio 2017 il termine entro il quale approvare il bilancio di previsione 2017-2019;

VISTE le modifiche apportate al Regolamento comunale sull'Imposta Unica Locale (IUC) – Componente IMU, il cui art. 11, comma 8, demanda al Consiglio comunale la facoltà di stabilire delle aliquote agevolate per coloro che, pur concedendo il proprio immobile in comodato gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado, non rientrano nell'agevolazione rappresentata dal dimezzamento della base imponibile;

RITENUTO opportuno dare attuazione alla richiamata novità regolamentare riducendo dal 10,6‰ al 4,6‰ l'aliquota da applicare a coloro che rientrano nella suddetta disposizione;

RITENUTO opportuno confermare le aliquote già approvate nel 2016 per tutte le altre fattispecie imponibili;

RIBADITO che gli effetti del presente provvedimento decorrono dal 1° gennaio 2017;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e della correttezza dell'azione amministrativa espressi dal competente responsabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile e il visto attestante la copertura finanziaria rilasciati dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Udito il dibattito e la dichiarazione di voto riportati nell'allegato n. 1 che fa parte integrante della presente delibera;

Con n. 8 voti favorevoli, n. 0 (zero) astenuti e n. 3 contrari (Russo, Murrighile e Brundu), espressi in forma palese;

DELIBERA

Per le motivazioni esplicitate nella premessa narrativa

Di **determinare**, per l'anno 2017, le seguenti aliquote, distinte per singole categorie catastali, relative all'Imposta Municipale Propria:

ABITAZIONE PRINCIPALE

CATEGORIA	TIPOLOGIA	ALIQUOTA
A/1	Abitazioni di tipo signorile	2‰
A/2	Abitazioni di tipo civile	Esenti
A/3	Abitazioni di tipo economico	Esenti
A/4	Abitazioni di tipo popolare	Esenti
A/5	Abitazioni di tipo ultrapopolare	Esenti
A/6	Abitazioni di tipo rurale	Esenti
A/7	Abitazioni in villini	Esenti
A/8	Abitazioni in ville	2‰
A/9	Castelli e palazzi di eminenti pregi artistici o storici	4‰
A/11	Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi	Esenti

ALTRI IMMOBILI

CATEGORIA	TIPOLOGIA	ALIQUOTA
A/1	Abitazioni di tipo signorile	10,6‰
A/2	Abitazioni di tipo civile	10,6‰

A/3	Abitazioni di tipo economico	10,6‰
A/4	Abitazioni di tipo popolare	10,6‰
A/5	Abitazioni di tipo ultrapopolare	10,6‰
A/6	Abitazioni di tipo rurale	10,6‰
A/7	Abitazioni in villini	10,6‰
A/8	Abitazioni in ville	10,6‰
A/9	Castelli e palazzi di eminenti pregi artistici o storici	10,6‰
A/10	Uffici e studi privati	10,6‰
A/11	Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi	10,6‰
B/1	Collegi e convitti, educandati; ricoveri; orfanotrofi; ospizi; conventi; seminari; caserme	7,6‰
B/2	Case di cura ed ospedali (senza fine di lucro)	7,6‰
B/3	Prigioni e riformatori	7,6‰
B/4	Uffici pubblici	10,6‰
B/5	Scuole, laboratori scientifici, costruiti o adattati per tale destinazione e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro	7,6‰
B/6	Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della categoria A/9, circoli ricreativi, quando il circolo ricreativo non ha fine di lucro e, in quanto tale, assimilabile alle unità immobiliari adibite ad attività culturali; quando hanno fine di lucro, dovranno essere censiti nella categoria propria dell'unità immobiliare, secondo l'uso ordinario della stessa.	7,6‰
B/7	Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico del culto	7,6‰
B/8	Magazzini sotterranei per depositi di derrate	7,6‰
C/1	Negozi e botteghe	7,6‰
C/2	Magazzini e locali di deposito	7,6‰
C/3	Laboratori per arti e mestieri	7,6‰

C/4	Fabbricati e locali per esercizi sportivi (senza fine di lucro)	7,6‰
C/5	Stabilimenti balneari e di acque curative (senza fine di lucro)	7,6‰
C/6	Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (senza fine di lucro)	7,6‰
C/7	Tettoie chiuse od aperte	7,6‰
D/1	Opifici	7,6‰
D/2	Alberghi e Pensioni (con fine di lucro)	7,6‰
D/3	Teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli e simili (con fine di lucro)	7,6‰
D/4	Case di cura ed ospedali (con fine di lucro)	7,6‰
D/5	Istituti di credito, cambio e assicurazione (con fine di lucro)	10,6‰
D/6	Fabbricati e locali per esercizi sportivi (con fine di lucro)	7,6‰
D/7	Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni	7,6‰
D/8	Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni	7,6‰
D/9	Edifici galleggianti o sospesi assicurati a punti fissi del suolo, ponti privati soggetti a pedaggio	10,6‰
D/10	Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole, esclusivamente nel caso in cui presentino i requisiti di ruralità prescritti dall'art. 9, comma 3-bis del D.L. 133/1994, convertito con modificazioni dalla L. 133/1994	Esenti
D/11	Scuole e laboratori scientifici privati	7,6‰
D/12	Posti barca in porti turistici e stabilimenti balneari	7,6‰
-----	Terreni agricoli	4,6‰

-----	Terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D.Lgs. 99/2004, iscritti alla previdenza agricola	Esenti
-----	Terreni agricoli la cui proprietà collettiva sia indivisibile e inusucapibile e ad immutabile destinazione agro-silvo-pastorale	Esenti
-----	Aree fabbricabili	7,6‰
-----	Immobili di categoria A concessi in comodato gratuito ai sensi dell'art. 11 del Regolamento IUC, componente IMU	4,6‰
-----	Immobili di categoria A locati con regolare contratto, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento IUC, componente IMU	6‰

Di **determinare** le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2017:

- per l'unità immobiliare appartenente alle categorie catastali A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € **200,00** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

Di **dare atto** che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2017;

Di **dare atto** che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 21/07/2014, in vigore dal 1 gennaio 2014, rivisitato da questa Assemblea in data odierna;

Di **demandare** al Responsabile del Servizio Tributi il compito di inviare telematicamente, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, la presente deliberazione sulle aliquote IMU al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro i termini di legge;

Di **rendere**, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Gianluca Cocco

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Dott. Gianluca Cocco

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Comunale
F.to dr. Anna Bonu

Il Presidente
F.to Giuseppe Meloni

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti d'ufficio,
ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata sul sito web comunale – albo pretorio – (ai sensi dell'art.32 c.1 L.69/2009) al n° 156 del registro delle pubblicazioni per quindici giorni consecutivi dal **12-01-17** al **27-01-17**, come prescritto dall'art.124, c.1, T.U. 267/2000;
- E' stata trasmessa in copia, ai signori capigruppo consiliari (art.125, del T.U. 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, li **12-01-17**

SECRETARIO
COMUNALE
F.to dr. Anna Bonu

ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti d'ufficio,
A T T E S T A

Che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del T.U. 267/2000);

Dalla residenza comunale, li **22-12-16**

SECRETARIO COMUNALE
F.to dr. Anna Bonu

Il presente atto è copia conforme all'originale
Loiri Porto San Paolo, _____

SECRETARIO COMUNALE
dr. Anna Bonu
